

{ Bari } Studiare e sperimentare servizi innovativi per salvaguardare l'acqua

Intesa tra Aqp e Autorità portuale, 'best practice' condivise

Servizi innovativi e best practice: sono le basi di un protocollo siglato tra Acquedotto pugliese e Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale. La collaborazione ha l'obiettivo di studiare e sperimentare servizi innovativi per salvaguardare l'acqua come bene comune. Le due parti in causa hanno deciso di avviare un percorso condiviso di studio e sperimentazione, basato sullo scambio di 'best practice' relative all'organizzazione dei processi produttivi, alla tutela ambientale, nonché allo scambio di informazioni di natura industriale, commerciale e tecnologica. Con il protocollo le parti intendono, inoltre, promuovere sinergie per la valorizzazione delle rispettive attività di competenza e azioni a sostegno del-

le attività di formazione e ricerca, su temi di comune interesse. Al perseguimento degli obiettivi sarà dedicato un gruppo di lavoro permanente e paritetico. "La gestione dell'acqua, nei nostri cinque porti - commenta in una nota il presidente dell'Autorità portuale, Ugo Patroni Griffi - assume una rilevanza significativa, considerati i numerosi servizi di carattere generale che l'ente portuale è tenuto a garantire, quali, ad esempio, il rifornimento idrico alle navi e alle imbarcazioni. Lavorare in sinergia per promuovere e sostenere attività di formazione e ricerca mirate a tutelare il bene acqua - conclude - ritengo sia un primo passo significativo verso l'ottimizzazione della risorsa idrica e la limitazione degli sprechi". "L'acqua - commen-

ta il presidente di Aqp, Nicola De Sanctis - è un bene fondamentale per la nostra comunità e per lo sviluppo del territorio. Un bene tanto prezioso quanto delicato che necessita di essere preservato e protetto. È, quindi, nella responsabilità di tutti, soprattutto di chi ha l'onere di gestirlo, impegnarsi in tale compito". Per l'assessore regionale della Puglia alle Opere pubbliche, Anna maria Curcuruto, "questo protocollo d'intesa rappresenta un proficuo strumento per promuovere e sviluppare, attraverso lo scambio reciproco delle conoscenze, esperienze e progetti innovativi che possono essere utili alla crescita di entrambi gli organismi. Tutto questo - aggiunge - nella direzione, fortemente auspicata dalla Regione, di ampliare la rete delle

risorse e delle professionalità e di intensificare le 'best practice', con l'obiettivo di perseguire traguardi sempre più ambiziosi, a vantaggio della comunità e del territorio".



Peso: 22%